

# MANIFESTO GIARDINI CONDIVISI

## PRINCIPI

### Approccio partecipativo

Il Comune di Parma, nella consapevolezza che le aree comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, incoraggia e sostiene lo sviluppo dei Giardini Condivisi basato su un approccio di condivisione, consultazione e coinvolgimento attivo dei residenti. L'Amministrazione incentiva e favorisce l'adozione di aree destinate a verde pubblico, aree degradate o inutilizzate al fine di creare Giardini Condivisi in tutte le diverse forme in cui si presentano (orti comunitari, giardini scolastici, orti-giardini a scopi terapeutici, giardini di prossimità, frutteti, ecc...) in quanto il giardino è frutto di una creazione collettiva e collaborativa dove la partecipazione della cittadinanza alla gestione attiva ed alla valorizzazione dei beni comuni (giardinaggio-piantumazioni, manutenzione, mostre, feste conviviali, picnic, banchetti, proiezioni, musica, ecc...) è parte integrante del progetto.

Non esiste un modello definito di Giardino Condiviso. Ogni gruppo di persone può organizzarsi per realizzare un progetto adatto alle proprie esigenze e a quelle del luogo in cui vive. Ciascuno può portare come contributo le proprie capacità, la propria creatività e la propria socialità attraverso un processo partecipativo.

### Creazione di legami sociali

Un Giardino Condiviso è un luogo aperto, amichevole, conviviale e formativo che promuove l'incontro tra le generazioni e le culture. Ha un fine prevalentemente socio-culturale. Aggiunge valore alle risorse, costruisce relazioni locali con altre strutture (associazioni di residenti, scuole, istituti superiori, case protette, ospedali, centri sociali e attività economiche di prossimità) e contribuisce fortemente allo sviluppo di una rete sociale ed economica di vicinato prima e di quartiere poi. I Giardini Condivisi vedono protagonisti tutti i cittadini perché sono realizzati e gestiti dagli abitanti riuniti intorno a un progetto comune che renda migliore la zona in cui vivono. La presenza attiva dei cittadini ed il conseguente presidio delle aree-giardino contribuisce all'aumento del senso di sicurezza, all'eliminazione dell'eventuale degrado sociale ed estetico ed alla disincentivazione di attività latenti.

### Rispetto per l'ambiente

Un Giardino Condiviso è occasione di pratica dei metodi sostenibili di coltivazione e gestione, di riuso dei materiali di recupero e di sensibilizzazione del cittadino alle pratiche eco-compatibili. Contribuisce alla conservazione della biodiversità nel contesto urbano ed alla diffusione delle superfici verdi con lo scopo di mirare ad uno sviluppo sostenibile ed al contenimento del consumo di suolo.

### Progettazione

Il progetto realizzato, ha lo scopo di migliorare esteticamente la situazione di partenza, tenendo conto del contesto architettonico nel quale si trova.

### Formazione e didattica

Un Giardino Condiviso educa alla tutela e alla salvaguardia del territorio, stimola i cittadini all'apprendimento di tecniche di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura incentivando l'utilizzo e la riscoperta delle varietà antiche, locali e tradizionali per la salvaguardia della biodiversità. Valorizza lo scambio di conoscenze tra diverse generazioni promuovendo la didattica sulle tematiche sia agronomiche che di pratiche ambientali sostenibili in senso ampio.



## IMPEGNI

L'accordo di adozione dell'area di progetto avviene attraverso la stipula di una convenzione tra un'associazione di quartiere (o una qualunque altra associazione che abbia in statuto le finalità espresse in questo manifesto) ed il Comune di Parma, attraverso la presentazione ad una commissione competente di un progetto di Giardino Condiviso in armonia con il territorio, il contesto architettonico, il decoro urbano e l'accessibilità.

### Apertura al pubblico

L'apertura al pubblico deve essere garantita quando uno dei membri dell'associazione è presente sul sito e deve essere regolata da un programma che preferibilmente comprenda i fine settimana; l'associazione deve organizzare eventi formativi e ricreativi per promuovere le attività del giardino stesso e mantenere almeno un evento pubblico di giardinaggio e convivialità a stagione.

### Comunicazione

Devono essere ben visibili e in prossimità dell'ingresso al giardino il nome dell'associazione, l'eventuale logo, le informazioni relative a contatti, le modalità di accesso e le attività proposte regolamentate.

### Gestione del sito

Il Giardino Condiviso dovrà essere gestito attraverso pratiche sostenibili e naturali ed essere coltivato biologicamente senza l'uso di concimi chimici e prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente e all'uomo. Il giardino deve essere mantenuto in buone condizioni, garantendo la sicurezza al pubblico senza causare disagi per il quartiere.

Festa di Primavera  
in quartiere Pablo

12 aprile 2015



Info e contatti:

Associazione Culturale Manifattura Urbana  
manifatturaurbana@gmail.com